

# Editoriale

*Biologia Ambientale* affronta l'anno duemila rinnovata nella grafica e nei contenuti. Si è dotata di una copertina a colori di maggior consistenza ed ha cambiato rilegatura. È suddivisa in due sezioni –l'una per i Lavori Originali e l'altra di Informazione & documentazione– chiaramente distinguibili anche dai caratteri tipografici e dall'impaginazione. Insomma, non c'è dubbio che la nuova veste di *Biologia Ambientale* sia più bella.

Non si tratta, tuttavia, solamente di un'operazione cosmetica, di "immagine": quest'aspetto è forse il più appariscente, ma è solo l'ultimo al quale la redazione ha prestato attenzione. Il vero obiettivo del rinnovamento è un deciso salto di qualità: dopo 13 anni di pubblicazione e con le innovazioni apportate, la rivista ha raggiunto una maturità sufficiente per presentarsi con dignitoso orgoglio tra le riviste scientifiche italiane.

Con l'acquisizione del numero ISSN, la rivista è ora univocamente individuabile nel panorama editoriale internazionale; sono stati introdotti il riassunto e le parole chiave, mentre il titolo in inglese, l'abstract e le key word, necessari all'inserimento nelle banche bibliografiche internazionali, consentiranno ai lavori pubblicati di superare gli orizzonti nazionali.

*Ciò richiede, ovviamente, standard omogenei ed elevati agli articoli ed un impegno maggiore agli autori e alla redazione. Sono state perciò predisposte “Istruzioni per gli autori” molto dettagliate che dovranno essere scrupolosamente seguite per sottoporre i lavori alla redazione che –da parte sua– ha allargato il gruppo dei revisori scientifici per garantire una revisione più accurata. Viene ora riportato l’indirizzo completo degli autori e viene individuato l’autore referente per la corrispondenza.*

*Tutto ciò comporterà per gli autori più cura e impegno e una maggiore assunzione di responsabilità ma, al tempo stesso, la pubblicazione su Biologia Ambientale sarà sinonimo di riconoscimento di una garanzia di qualità.*

*Biologia Ambientale, tuttavia, non è solo una rivista scientifica: è anche uno strumento di collegamento, di dibattito, di aggiornamento per i soci del CISBA. Soci che sentono il bisogno di crescere professionalmente, di mantenersi informati sulle ultime acquisizioni scientifiche, di scambiare le proprie idee ed i propri dubbi, di discutere il modo di affrontare le problematiche ambientali.*

*La sezione Informazione & documentazione non è, infatti, un “giornalino” interno dell’associazione, ma ne è il cuore. Da questa consapevolezza deriva il rinnovato impegno della redazione a migliorarne la qualità con l’auspicio di una maggiore e più attiva partecipazione dei soci.*

*Aprire un dibattito, dire la propria su un problema esposto da altri, esprimere le proprie esigenze culturali, recensire un volume interessante, presentare una propria esperienza ... numerosi sono i modi per sentire Biologia Ambientale non “una delle tante” riviste che “arrivano” periodicamente sulla nostra scrivania, ma la “propria” rivista, alla cui stesura si è partecipato e che ci mette in collegamento l’uno con l’altro, ci sostiene nel lavoro quotidiano, ci apre nuovi gli orizzonti.*

*I tempi di pubblicazione non consentono, invece, di fare della rivista un efficace strumento d’informazione sui corsi, convegni ed altre iniziative, per le quali la tempestività è essenziale. È stata perciò soppressa la rubrica Appuntamenti: i soci potranno trovare queste informazioni sul sito web del CISBA, di prossima attivazione. Informare, formare, comunicare, partecipare: questi sono gli obiettivi che ci proponiamo con rinnovato impegno.*